ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti antecipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti antecipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

ADUA

Adua della quale già il telegrafo ci annunciava l'avvenuta occupazione, giace a 1965 metri sul livello del mare, è costruita sopra alcune colline, ed è residenza abituale del governatore.

Il fiume Asam, che discende dalle colline ad oriente di Adua, scorre lungo le estreme pendici settentrionali della città e vi forma attorno, a settentrione ed a ponente, una specie di largo fossato difensivo.

Presso Adua dal suo fronte occidentale si immette nell'Asam il torrente [illegible] che scende dai fianchi del monte Irai a nord-est di Adua e che nel suo primo tratto mantiene un corso quasi parallelo a quello dell'Asam.

Tra i due corsi si innalza il monte Scelloda (metri [illegible]) che fronteggia e domina la città di Adua.

Le acque dell'Asam sono generalmente copiose e continue e servono sufficientemente ai bisogni della città, che conta normalmente dai 4 ai 5 mila abitanti.

Le case — ci dice il Nerazzini — vi sono quasi tutte in pietra con piccoli recinti per le bestie; le strade tortuose e strette.

Le case del Re, del governatore e le chiese, importanti per la loro grandezza e la loro antichità, occupano le migliori posizioni. La cattedrale è opera di architetto italiano.

Adua era una delle abituali residenze del Negus Giovanni.

La posizione geografica di Adua, quasi centrale tra le due provincie dell'Hamazen e dell'Amhara, dà alla città un importante valore strategico. Però, durante la stagione delle pioggie, l'esercito, che si trovasse riunito in Adua, vi si troverebbe immobilizzato ed isolato, perchè in nessun modo potrebbe traversare il fiume Mareb pel recarsi nell'Hamazen e difficilmente il Tacamè per recarsi nell'Amhara.

Adua è sede di un'importante e frequentato mercato settimanale, vinto soltanto dai mercati di Gondar nell'Amhara e di Basso nel Guggiam; vi accorrono negozianti in gran numero, anche delle più lontane regioni dell'Abissinia.

Tutto il sistema di colline, che sorgono attorno ad Adua, ha un aspetto caratteristico di nudità e di deserto, per difetto di coltivazione e di vegetazione naturale; di guisa che la mancanza di legna per gli usi militari del campo è una delle maggiori difficoltà, che dovrà superare l'occupazione militare di Adua.

Per un antico privilegio non si possono eseguire condanne capitali in Adua, che, forse, a questo fatto deve il suo nome di città santa.

A breve distanza (21 chilometri ad occidente) da Adua, cui è congiunta da una strada relativamente buona e molto battuta, sorge Axum, già capitale dell'Abissinia, sede di un vescovado e centro religioso importante di tutto l'altipiano etiopico.

Ad Axum, che nel II e III secolo dopo la caduta di Meroe (1800 avanti Cristo) aveva raggiunto un alto grado di floridezza, si ammirano obelischi colossali della più grande bellezza ed avanzi pregevolissimi di antichi monumenti che offrono interessante argomento di studio agli archeologi specialmente sotto il punto di vista della cronologia, non essendo precisata ancora la loro epoca storica.

Il più grande di questi obelischi — continuiamo a spigolare dalla relazione del Nerazzini — è sempre in piedi; vi si leggono iscrizioni e vi sono scavate tombe sepolcrali.

Avanzo della occupazione portoghese resta un grande castello ridotto a chiesa.

Anche in *Axum* si tiene settimanalmente un mercato di qualche importanza, frequentato specialmente dai mercanti della ricca provincia del *Scirè*.

I dintorni *Axum*, a differenza di quelli di Adua, visto l'aspetto generale del paese, possono dirsi ridenti; la pianura, che si stende a mezzodì, è in molta parte coltivata a campo ed a prato e vi pascolano numerosi armenti.

Tra Adua ed *Axum* e, più specialmente, a *Fremona*, fu combattuta contro il pretedente Ras Gubassiè l'ultima battaglia, che assicurò la corona reale dell'Abissinia al defunto Negus Giovanni.

A *Fremona* sorgeva e vi fioriva nel XVII secolo un seminario di gesuiti, del quale si osservano tuttora le rovine.

DA PADOVA

(Nostra Corrispondenza)

Padova, 1 febbraio 1890.

Orribile fatto di sangue.

Esco or ora dall'Ospitale civile, dove ho veduto il povero Pietro Miozzo cameriere, *agonizzante con la gola orribilmente squarciata*. Ecco come avvenne il truce fatto: Oggi al tocco, la domestica Italia Bertaco, con un coltello a doppio taglio colpì alla gola l'infelice Miozzo, quindi si diede alla fuga. Dalla via Borromeo, dove successe il fatto, si *diresse verso la piazza Garibaldi*. Quivi giunta incontrò le guardie di pubblica sicurezza, alle quale tremando disse: (I me ga copà il mio moroso) Poco dopo però in Questura confessò il misfatto. Il disgraziato giovane ventiquattrenne aveva già avuta una figlia dalla Bertaco, ed ora per una nuova relazione l'aveva abbandonata, mentre la giovane donna ora per ridivenir madre, (almeno così si mi dice).

Il signor Montefosto, di cui vi parlai l'altro giorno, va sensibilmente migliorando. I nostri auguri e le nostre congratulazioni.

Gli studenti radunatisi oggi alle 11 ant., spedirono un telegramma di solidarietà agli studenti di Napoli.

Erasmo F.

P. S. Vengo a sapere ora (son le 3 pom.) che all'infelice Miozzo, nulla valsero le cure più assidue, ed è spirato.

IN ITALIA

Pei disordini dell'otto febbraio.

Il processo contro gli imputati dei disordini dell'otto febbraio 1889 è fissato pel 25 corrente.

Nell'ultimo consiglio di ministri

Jeri vi fu consiglio di ministri sotto la presidenza dell'onorevole Crispi.

I ministri si occuparono delle cose d'Africa e dei lavori parlamentari.

Si decise che il Governo consentirà di invertire l'ordine del giorno.

L'on. Crispi farà esplicite dichiarazioni sulla politica africana negando le intenzioni bellicose attribuite al Governo.

COSE D'AFRICA

Intrighi russi in Abissinia.

Una corrispondenza da Massaua alla *Opinione*, reca che presso Menelik continuano i tentativi dei nostri avversari per spargere calunnie contro l'Italia. Infatti anche recentemente, trovandosi presso il Negus il signor Cesare Viscardi negoziante, Menelik gli chiese improvvisamente e con tono adirato se fosse vero che gli italiani si erano alleati con Ras-Aluia e Mangascià, ai danni del vero Negus (Menelik).

Il Viscardi negò risolutamente la notizia e allora Menelik si acquietò.

Il corrispondente aggiunge che ora si trova in Abissinia un certo Moscoff, russo e già compagno di Atchinoff, il quale voleva indurre Menelik a mandare un'ambasciata allo Czar.

Menelik avrebbe risposto all'agente russo: mandi *prima* il tuo Czar i suoi ambasciatori; e poi *deciderò io se* mi convenga di mandare i miei.

Moscoff voleva pure indurre Menelik a invitare lo Czar a cedergli il posto di Gibus nel mar rosso, *ma* il Negus non accettò la proposta.

Orero non si spingerà oltre Adua.

La *Tribuna* dice che il generale Orero non si spingerà oltre Adua; quivi lascierà occorrendo, un presidio di irregolari.

Fin dove voleva spingersi Orero.

La *Tribuna* di ieri sera dice che il generale Orero era intenzionato di procedere fino ai monti dove trovasi Aluia e Mangascià, ma che gli venne istruzione di ritirarsi al quartiere generale che trovasi a Godolefassi.

ALL'ESTERO

Quel che ha detto Spuller sulla tomba di Mariani

Il telegrafo ha segnalato il discorso notevolissimo pronunciato a Baiò a dal signor Spuller ministro per gli affari esteri in Francia, sulla tomba del compianto signor Mariani, ambasciatore della Repubblica presso il Quirinale.

— Il signor Spuller non solamente espresse nel modo più eloquente i ringraziamenti della vicina nazione per gli onori resi dal Governo del Re, dal popolo di Roma e dalla stampa italiana al suo rappresentante, ma encomiò grandemente l'opera del defunto diplomatico che *giunto a Roma in momenti difficili tutto rinnovò dalla base, compiendo la nobile missione degna di un nobile cuore di ravvicinare i due paesi.*

Minaccia di sciopero universale

Barcellona 1. — Secondo alcuni giornali, corre voce che l'associazione internazionale dei lavoratori si prepara ad organizzare uno sciopero universale che comincerebbe il 15 aprile prossimo.

Alcuni stranieri membri dell'*Internazionale* si troverebbe attualmente a Barcellona per lavorare a realizzare lo sciopero.

La situazione in Bulgaria.

Un dispaccio da Sofia in data di ieri, reca che il maggiore Panitza fu arrestato il giorno prima per avere eccitato i suoi ufficiali ad un movimento per detronizzare il principe Ferdinando.

Sembra però che non essendovi prove dell'esistenza di una vera congiura il maggiore Panitza, sarà punito soltanto in via disciplinare.

Gli emissari russi e francesi e lo sgombro dell'Egitto.

Londra 1. — Il *Times* ha da Vienna: Dicesi che degli emissari russi e francesi, agiscano presso il Governo per spingerlo a sollevare la questione dello sgombro degli inglesi dall'Egitto.

CRONACA CITTADINA

Camera di Commercio

Adunanza del giorno 29 gennaio 1890.

Sunto del Verbale.

Presenti: Masciadri, presidente — Dal Torso, vice presidente — Bardusco — Gonano — Kechler — Minisini — Moro — Morpurgo — Spezzotti — Tellini — Volpe A. — Volpe M.

Scusano la loro assenza: Marcovich — Orter.

Sono letti ed approvati i verbali delle due ultime sedute.

I.

Comunicazioni della Presidenza.

1. Richiesta dalla R. Intendenza di Finanza di Udine, la presidenza:

a) Espresse il voto che la Dogana di Trivignano, pur restando nella classe seconda del secondo ordine, sia autorizzata, in via provvisoria, a daziare i vini, gli spiriti, gli olii non volatili, i generi coloniali e le droghe, e che presso la Dogana stessa avvenga, in determinati giorni, la visita del bestiame importato in Italia.

b) Visto l'art. 58 della Legge 29 agosto 1889 n. 6363, serie terza, diede parere favorevole all'istanza della ditta Cecilia Fassetta, la quale chiedeva alla R. Intendenza d'essere autorizzata ad istituire un deposito all'ingrosso di tessuti nella zona di vigilanza.

c) Espresse parere favorevole alle cauzioni offerte dalle ditte G. B. Degani e G. Muzzati, Magistris e C. per istituire in Udine magazzini doganali privati di spiriti esteri.

2. La presidenza fornì alla R. Prefettura di Udine i dati statistici sul movimento di *Porto Nogaro* durante l'ultimo quadriennio, indicò i Comuni compresi nella sfera d'interesse del porto e raccomandò che questo venga elevato alla terza classe.

3. La presidenza promosse una adunanza allo scopo di indurre alcuni industriali ad unirsi in associazioni commercialmente organizzate per attivare in comune l'esportazione dei loro prodotti e per facilitarne lo smercio nel Regno.

L'adunanza portò qualche utile risultato per quanto riguarda l'esportazione dei mobili di legno curvato e, nei riguardi delle latterie, servì almeno a ridestare una questione vitale per l'industria casearia del Veneto.

Da Parigi, da Londra e dal R. Ministero del commercio giunsero incitamenti a perseverare in così utile iniziativa.

4. Nell'interesse dei commercianti e spedizionieri di Udine la presidenza raccomandò al Ministero che fosse prorogata, fino alla decisione del Congresso delle tariffe, la concessione di rispedire da Udine, con esenzione del diritto fisso, le merci provenienti dall'Austria-Ungheria per le vie di *Cormons* e di *Pontebba*.

5. La presidenza espose al Ministero i motivi, pei quali, anche nell'interesse del commercio di questo distretto, tornava conveniente di provvedere di due stalloni, uno Roaster e l'altro Hackney od orientale, la stazione di monta equina di Udine.

6. Fu compiuta la revisione dei valori delle merci che formarono oggetto di scambio coll'estero durante l'anno 1889 e i risultati furono spediti al Ministero.

7. Udito il parere della Commissione nominata dalla Camera e dal Municipio di Udine con l'incarico se fosse da modificarsi la classificazione dei bozzoli, e vista l'urgenza, il presidente assieme all'on. Sindaco di Udine avvisò il pubblico che nell'anno 1890 si formeranno tre distinte metide di bozzoli, secondo le categorie seguenti: Nostrani gialli e bianchi — Incrociati (esclusi i polivoltini) — Giapponesi annuali verdi e bianchi.

La Camera approva.

8. Furono indicate a tutti i Municipi della provincia le norme da seguirsi per la compilazione delle liste elettorali della Camera, in relazione alla nuova legge comunale e provinciale.

9. Si promise d'informare regolarmente il Ministero sui prezzi delle merci che costituiscono la base principale degli scambi di questa provincia e così pure sui noli praticati in questi porti.

10. Il Ministero approvò il bilancio preventivo della Camera nelle cifre già da essa approvate.

11. Il Ministero dichiarò che le carte di legittimazione industriale per i viaggiatori italiani che si recano in Austria-Ungheria devono essere rilasciate dalle Camere di commercio.

12. In seguito ad accordi col consorzio delle Camere del Veneto non fu modificato il regolamento per l'esportazione del cuoio da suola con dazio di favore e fu rinnovato a questa provincia l'annuo assegno di 150 quintali.

13. Fatte alcune altre comunicazioni la presidenza si dichiara dolente di dover partecipare che il consigliere Degani, *il quale da un ventennio presta* alla Camera la sua intelligente operosità, aveva presentate le dimissioni.

Il Consiglio unanime dà incarico alla presidenza di esortare il consigliere Degani a recedere da tale proponimento, per non recare un danno alla Camera.

II.

Interpellanze.

Bardusco è convinto che la presidenza, concedendo agli operai tipografi la sala della Camera per le sedute che dovevano tenersi fra gli operai stessi ed i proprietari delle tipografie udinesi, allo scopo di discutere la tariffa proposta dagli operai, abbia fatto cosa lodevole; ma poichè tale concessione potrebbe essere da altri interpretata come un appoggio morale accordato ad una sola delle parti in contesa, desidera che ogni dubbio sia tolto dalle dichiarazioni che attende dalla presidenza.

Il presidente risponde che con quell'atto non volle fare apprezzamenti, ma vi fu consigliato soltanto dal desiderio di veder composto un dissidio a tutti dannoso.

Bardusco si dichiara soddisfatto.

Kechler desidera conoscere se il Comizio udinese del 4 ottobre 1889 portò qualche risultato; se non ne avesse portato alcuno inviterebbe la Camera a provvedere.

Il presidente riferisce le pratiche da esso fatte ed informa sullo stato della questione, la quale sarà presto portata dall'onorevole Solimbergo dinanzi al Parlamento. Prima di proporre provvedimenti crede opportuno di attendere la risposta del Governo alla interpellanza Solimbergo.

Bardusco, presidente del Comizio, dà pure informazioni sull'esito di quella protesta e sulla interpellanza Solimbergo. Udita la risposta del Governo, il presidente del Comizio, il presidente della Camera ed il Sindaco di Udine vedranno se loro convenga di recarsi a Roma.

Kechler trova opportuna l'attesa e si dichiara soddisfatto delle risposte avute.

III.

Dogana unica nei pressi della Stazione ferroviaria di Udine.

Il presidente riferisce le proposte della Commissione incaricata dello studio del progetto, sul quale il Ministero aveva chiesto il parere della Camera.

La Camera, accettando le proposte della Commissione, esprime il voto che sia ancora da ritenersi attuabile e da preferirsi ad ogni altro il progetto del protocollo verbale 24 marzo 1885, e raccomanda che, lasciato alla Società delle ferrovie il servizio doganale per le merci in transito, il Governo assuma interamente quello per le merci destinate alla città e alla provincia di Udine, affinchè le parti in persona possano effettuare le operazioni doganali.

IV.

Nuovi Consolati d'Italia all'estero.

La Camera, approvando gli studi e le proposte della presidenza, delibera d'inviarne la relazione al Ministero degli affari esteri, al quale raccomanda che siano istituiti dei vice Consolati italiani a Giaffa, a Nisch, a Varna, a Rustciuch ed una Agenzia commerciale italiana presso la R. Legazione di Belgrado.

V.

Linea di navigazione da Venezia agli scali di Levante.

La Camera, accogliendo il voto espresso da una adunanza d'industriali friulani, delibera di raccomandare al Governo l'istituzione di una linea di navigazione da Venezia a Corfù, Patrasso, Pireo, Salonicco, Smirne, Cipro, Berutti, Giaffa, Porto Said ed Alessandria d'Egitto.

VI.

Tariffe ridotte per i viaggiatori di commercio italiani.

Il presidente riferisce che nella adunanza d'industriali friulani, dianzi ricordata, fu espresso il voto che sulle linee nazionali di navigazione siano accordate tariffe di favore ai viaggiatori di commercio italiani.

Bardusco propone che sia pure chiesta una tariffa ridotta per i commessi di commercio italiani viaggianti sulle ferrovie nazionali.

La Camera delibera di raccomandare al Governo l'uno e l'altro voto.

VII.

Domanda della Società Dante Alighieri.

Keshler propone di concedere per un anno ed in via precaria alla Società Dante Alighieri di tenere le sue sedute e di conservare gli atti del suo ufficio nella sede della Camera.

Prendono parte alla discussione vari consiglieri.

La proposta Keshler è approvata.

VIII.

Domanda della Scuola d'arti e mestieri di Udine.

La Camera accorda, in via d'eccezione, un nuovo sussidio alla Scuola affinchè possa pareggiare le spese incontrate alla Mostra di Verona.

La seduta è levata.

Il presidente
A. Masciadri

Il Segretario
dott. *Gualtiero Valentinis.*

Lo sciopero. Sebbene lo sciopero continui come nei decorsi giorni, pure abbiamo provveduto, perchè il giornale riprenda il suo solito formato.

Revisione generale dei redditi dei fabbricati. A termini dell'articolo 2 della legge 11 luglio 1889 n. 6214 serie III, si notifica, che in una sala dell'ufficio municipale sono depositate le schede di tutti i possessori di fabbricati e di ogni altra stabile costruzione, non permanentemente esente da imposta, state compilate colla scorta dei registri catastali; e s'invitano i possessori stessi a ritirarle.

I possessori che non trovino la propria scheda fra quelle depositate nell'ufficio comunale, debbono farne richiesta al Sindaco sottoscritto.

Le schede devono essere consegnate entro il *mese di marzo prossimo*, all'agente, pei fabbricati posti nei Comuni capoluoghi di Agenzia, e al Sindaco, pei fabbricati posti negli altri Comuni.

I possessori di fabbricati affittati, hanno obbligo di denunziare nella scheda il reddito risultante dagli affitti in corso *al momento della denunzia.*

Per gli affitti che siano soggetti a registrazione entro un termine fisso, se risultano da contratto scritto, si dovrà indicare la data dell'ufficio in cui avvenne la registrazione e si dovrà pure unire alla scheda la scrittura di affitto *o la copia di essa in carta libera*; se invece gli affitti fossero stipulati verbalmente, si dovrà unire l'esemplare di denuncia restituito dal ricevitore, ai termini dell'articolo 69 della legge 13 settembre 1874 n. 2076, sulle tasse di registro, o una copia di essa in carta libera.

Per gli affitti non soggetti a registrazione entro un termine fisso, giusta l'articolo 150 della suddetta legge, basterà unire alla scheda la dichiarazione firmata dal locatore e dal conduttore, nella quale sia indicato il canone di affitto.

Se il denunciante si trovasse nell'impossibilità di ottenere la firma del conduttore, dovrà farne espressa menzione nella scheda ed indicarne i motivi.

I possessori di fabbricati non affittati, qualora non consegnino nel termine stabilito la scheda debitamente riempiuta e completata, si riterranno avere rispettivamente confermato il reddito precedentemente accertato; ma saranno ammessi a ricorrere alla Commissione locale, onde poter dimostrare che il fabbricato più non esiste, ovvero non è più suscettibile di reddito alcuno.

I possessori di fabbricati che non uniscono alla scheda i documenti sopra indicati, incorrono in una sopratassa corrispondente al 10 per cento dell'imposta erariale principale di un anno sul fabbricato oggetto della denuncia.

Restano ferme le altre sanzioni penali contenute nella legge 23 giugno 1873 n. 1444.

Dalla Residenza municipale,
addì 27 gennaio 1890.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO.

A proposito di tasse. Riceviamo e pubblichiamo:

All'onorevole Direzione del giornale
Il Friuli.

Città.

Nell'interesse di tutta la cittadinanza, prego questa onorevole Direzione a voler inserire nel suo reputato Giornale il seguente comunicato:

In base all'articolo 60 della nuova legge di P. S., la Prefettura pretende che tutte le famiglie private che avendo una stanza in più di quelle che loro abbisogna, la danno in affitto ad una terza persona, debbano chiedere la licenza e pagare conseguentemente la tassa annua *di registro di lire 6.*

Sembra veramente giusta l'applicazione del sopracitato articolo di legge, se si osserva che il titolo II, capo II, del quale fa parte l'articolo medesimo tratta esclusivamente di Esercizii pubblici?... e non parla affatto di *famiglie private?*

Con tutta osservanza

Alcuni cittadini.

Per ingegneri e geometri. Allo scopo di coprire i posti rimasti vacanti nel Corpo tecnico catastale straordinario, nonchè di provvedere a quelli di cui i progredienti lavori dimostrassero la necessità, è aperto un concorso per esame ai seguenti posti di ingegneri e di geometri straordinari di terza classe per i lavori del catasto:

N. 20 posti di geometra per il compartimento di Bari.

N. 25 posti d'ingegnere e n. 40 di geometra per il compartimento di Milano.

N. 10 posti d'ingegnere e n. 40 di geometra per il compartimento di Torino.

N. 25 posti d'ingegnere e n. 40 di geometra per il sotto-compartimento di Venezia.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di gennaio 1890.

Alla stagionatura:

Greggie	colli n.	64	k.	6095
Trame	„ „	9	„	880
Totale	„	73	„	6975

All'assaggio:

Greggie	n. 165
Lavorate	„ 13
Totale	„ 178

I funerali del dott. Giuseppe Antonini riuscirono ieri degni dell'egregio defunto.

Quanto vi ha di cospicuo in Udine si trovava alla stazione alle 3.15 pom. Numerosissime erano le torcie.

Al cimitero l'avv. Schiavi pronunciò il seguente discorso:

L'omaggio più sincero e più eloquente che possiamo rendere alla memoria del dott. *Giuseppe Antonini*, è questo, che a parlare di lui davanti alla Sua salma, nessuna pietosa reticenza si impone.

Tutta la Sua vita può essere ricordata con piena sincerità: poichè tutta si compendia in un *solo* concetto, o si riassume in una sola frase: "Egli compiè sempre, sereno e lieto, il debito Suo."

Medico studioso, sagace, disinteressato, fu apprezzato dai colleghi, e (ciò che vale anche di più) fu amato dai poveri ai quali per circa quarant'anni fu largo di coscienziose cure. La dura vita del medico-condotto non fiaccò mai quella gagliarda fibra morale che Lo animava nelle battaglie del dovere. La Sua memoria è venerata nei Comuni nei quali Egli prestò l'opera Sua: domandatelo a Manzano e a Codroipo, dove, in questo giorno di lutto, tanti cuori piangono la morte del medico affettuoso. E quale esempio non diede Egli come padre di famiglia! Chi potrebbe narrare il lungo, quotidiano, instancabile zelo ch'Egli, aiutato dalla impareggiabile Sua consorte, diede all'educazione dei figli?...

Ebbe un grande conforto, quando — dopo lunga peregrinazione — potè raccogliere la Sua famiglia nella nostra città, per godere, nella domestica pace dei frutti meritati col lavoro. Ma era appena cominciato il raccolto, e la burrasca si rovesciò sulle messi: morì il figlio Suo maggiore, il nostro indimenticabile amico, il povero Gaetano, che tutti piangiamo ancora, dopo tredici anni, come fosse morto da ieri.

Pochi anni appresso la moglie, affranta dalla immane sventura, seguiva il figlio nel sepolcro....

Ahimè! non era questo il compenso meritato dall'uomo giusto, dal padre affettuoso. Ma chi è colui che può credersi in diritto di giudicare dell'opera della natura *coi criterii della giustizia umana?*

Non presumeva tanto di sè, certamente il dottor Giuseppe Antonini: il quale colpito ripetutamente nel cuore, chinò il capo e pianse, ma non disperò, nè proruppe in vani lamenti: calmo e sereno nella sventura, com'era stato nel lavoro durante il vigore della età. Così, sempre nei giorni lieti e nei tristi, egli diede esempi fecondi di insegnamento; esempi che saranno raccolti dalle giovinette nipoti, le quali, sorrette dalla saggia guida materna, nel ricordo dell'avo come in quello del padre, avranno luminose traccie o conforto tra le difficoltà della vita.

Sia benedetta per sempre la sua memoria!

Possa il ricordo delle Sue virtù mitigare il dolore dei congiunti, quello specialmente che rode il cuore del nostro diletto amico, del figlio Suo, degno di lui.

Mandiamo, *commossi e riverenti*, l'ultimo saluto alla memoria del dott. Giuseppe Antonini.

Atto di ringraziamento. La famiglia del compianto dott. **Giuseppe Antonini** ringrazia commossa tutti coloro che vollero onorare la di Lui memoria nei funerali celebrati a Porcia, e nell'accompagnamento al Cimitero di Udine.

Chiede venia per le eventuali omissioni nella partecipazione della disgrazia.

Ringraziamento. La famiglia della defunta signora **Elisabetta Mucelli-Corradini**, si sente in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti quei pietosi, che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria della loro cara estinta.

Chiede in pari tempo venia per tutte le involontarie dimenticanze incorse in così luttuosa circostanza.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino sett. dal 26 genn. al 1 febbr.

Nascite.

Nati vivi maschi	16	femmine	7
„ morti	„	1	„	—
„ esposti	„	2	„	2

Totale N. 28

Morti a domicilio.

Margherita Gremese di Giovanni di giorni 18 — Caterina Giorgino - Vicario fu Giuseppe d'anni 69 contadina — Oreste Rizzi di Marino d'anni 5 e mesi 4 — Giovanni Marfini di Giovanni di mesi 8 — Maria del Zotto di Giacomo di mesi 11 — Inea Stefanutti di Domenico di anni 1 e mesi 6 — Antonio Verattoni di Francesco d'anni 8 e mesi 6 — Italia Cosani di Cristoforo d'anni 2 e mesi 4 — Antonio Bettuzzi fu Pietro d'anni 68 agricoltore — Ricciotti Magrini di Enrico d'anni 4 e mesi 6 — Dot. Angelo Buttazzoni fu Vincenzo d'anni 41 avvocato — Lorenzo Periz di Giov. Bat. d'anni 5 — Luigi Zoccolo di Angelo d'anni 7 scolaro — Maurizio Scoccimarro di Antonio di giorni 15 — Clelia Basso di Agostino d'anni 1 e mesi 7 — Santa Driussi di Angelo di mesi 9 — Antonia Lodolo d'anni 1 — Leonilda Zorzenone di Amadio di mesi 8 — Domenico Sciallino fu Antonio d'anni 82 sarto — Teresa Cavalazzi - Buscarolli fu Pietro d'anni 60 casalinga — Lazzara Buttazzoni fu Lazzaro d'anni 2 — Emilia Fontebasso di Gaetano d'anni 7 scolara — Teresa Sbuelz - Marangoni fu Michele d'anni 85 possidente — Giuditta Aurora Panigutti fu Antonio d'anni 35 sarta — Francesco Cargnelutti di Giacomo d'anni 5 e mesi 5 — Giuseppe Cerovello di Pietro di mesi 9 — Anna Colautti d'anni 34 setaiuola — Umberto Nazzi di Luigi di mesi 11 — Anna Maria Lazzarini di Andrea d'anni 2 e mesi 7 — Ermenegildo Di Giusto di Antonio d'anni 2 — Giulia Flora di Antonio d'anni 1 — Arturo Marcozzi d'anni 1 e mesi 4 — Elisabetta Mucelli Corradini fu Giuseppe d'anni 73 civile

Morti nell'Ospitale civile.

Giovanni Bertazzo di Sante d'anni 22 soldato nel 35 regg. fanteria.

Totale N. 36.

dei quali 3 non app. al com. di Udine

Matrimoni.

Domenico Angelo Ronco muratore con Anna Barbetti contadina — Angelo Berletti agricoltore con Teresa Ballico contadina — Giov. Batt. Bulian sarto con Italia Bianchi casalinga — Domenico Pizzone macellaio con Pia Rodeano tessitrice

Pubblicazioni di matrimonio.

Pietr'Antonio Tosolini *operaio di ferriera* con Maria-Teresa Azzano contadina — Sante Cainero agricoltore con Anna Vicario contadina — Vittorio Bianchi tintore con Maria Zanuzzi setaiuola — Giovanni Oliva tipografo con Maria Premolo setaiuola — Giacomo Menegon *merciaio girovago* con Lucia Nascimbeni merciaia *girovaga* — Giacomo Aviano guardia daziaria con Rosa Degani casalinga — Angelo Grosso tessitore con Orsola Rivolandini domestica — Giov Batt Marion falegname con Angela Fabris casalinga — Abelardo Rossi capitano marittimo con Teresa — Italia Micoi sarta — Pietro Zinnaro macchinista ferroviario con Lucia Corlanovich casalinga — Giuseppe Ongaro falegname con Angela Tonnicelli casalinga — Leopoldo co Gaspari possidente con Augusta Circola casalinga.

L'uso del ferro nelle malattie spostenìche (Brawn), ossia di debolezza, è antichissimo, e fu sempre consigliato da tutti i Capiscuola, per quanto disparati e contrari nelle loro idee. Però oggi in cui la medicina, seguendo il naturalismo, ha abbandonato le idee preconcette, e che, come disse l'illustre professore Guido Baccelli (nell'inaugurazione dell'ultimo congresso medico tenuto qui in Roma): "Lo studio " delle cause morbose ha trasceso la provincia dell'Anatomica Patologica, e sul vivo "e dal vivo si traggono nuove ed inesaurabili ragioni di studio "; oggi si sa che non è il solo ferro che manca nel sangue dei scrofolosi, dei Rachitici, delle Clorotiche e di tutti i malati per debolezza, ma vi manca ancora, or più or meno, il fosforo ed i suoi sali colle basi alcaline, Soda, Calce, ecc., ecc., Ora l'Acqua ferraginosa ricostituente del dottor Mazzolini di Roma, ricca appunto di ferro, di fosfati, e delle dette basi alcaline è eminentemente ricostituente per la facilità con cui tali elementi penetrano nel sangue per la loro unione con un potente digestivo che pur entra nella sua composizione. Non solo è il più razionale, ma il più pratico rimedio per guarire prontamente tutte le malattie di languore. Si vende in bottiglia da L. 150.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G COMMESSATTI — Venezia, farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Banca Popolare Friulana-Udine
con Agenzia in Pordenone.

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 5 maggio 1875.

Situazione al 31 gennaio 1890.

XV ESERCIZIO

Attivo.

Numerario in Cassa	L. 66,455.32
Effetti scontati	„ 2,946,619.56
Anticipazioni contro depositi	„ 81,157.—
Valori pubblici	„ 701,417.90
Debitori diversi senza spec. class.	„ 1,652.77
Debitori in Conto Corr. garantito	„ 200,696.68
Riporti	„ —.—
Ditte e Banche corrispondenti	„ 62,665.74
Agenzia Conto corrente	„ 60,694.62
Stabile di proprietà della Banca	„ 31,600.—
Depositi a cauzione di Conto C.	„ 354,959.50
Depositi a cauzione anticipazioni	„ 46,725.80
Depositi a cauzione dei funz.	„ 57,750.—
Depositi liberi	„ 79,476.—
Totale dell'Attivo	L. 4,658,505.79
Spese d'ordinaria amministrazione L. 3,426.72	
Tasse Governative „ 270.—	„ 3,595.72
	L. 4,662,201.51

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.—	
Fondo di riserva „ 76,487.34	„ 376,487.34
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	„ 30,626.96
Depositi a risp. L. 1,227,745.57	
Id. a piccolo risp. „ 76,938.21	
Id. Conto C. „ 1,922,141.75	„ 3,226,825.53
Ditte e Banche corr.	„ 363,975.60
Creditori diversi senza speciale classificazione	„ 29,179.97
Azionisti Conto dividendi	„ 1,297.—
Assegni a pagare	„ 382.—
Depositanti diversi per depositi a cauzione	„ 401,985.30
Detti a cauzione dei funzionari	„ 57,750.—
Detti liberi	„ 79,476.—
Totale del passivo	L. 4,567,685.54
Utili esercizio 1889 da ripartirsi	„ 60,270.41
Utili lordi depurati dagl'interessi pas. a tutt'oggi L. 11,642.08	
Risconto e saldo utili eser. precedente „ 31,609.48	„ 44,245.56
	4,662,201.51

Il Presidente
Ing. C. Tonutti

I Sindaci
D. A. Mauroner

Il Direttore
Omero Locatelli

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 gennaio 1890.

Attivo.

Cassa contanti	L. 40,986.14
Mutui a enti morali	„ 3,690,619.63
Prestiti in Conto corrente a enti	„ 594,249.54
Prestiti sopra pegno	„ 91,396.—
Buoni del Tesoro	„ 1,740,000.—
Valori pubblici	„ 1,261,865.60
Depositi in conto corrente	„ 75,146.75
Cambiali in portafoglio	„ 252,617.82
Mobili, registri e stampe	„ 3,830.75
Ratine interessi da esigere	„ 89,709.06
Debitori diversi	„ 7,352.20
Deposito a cauzione	„ 204,262.16
Deposito a custodia	„ 715,257.04
Somma l'Attivo	L. 8,167,392.75
Simili liquidati	„ 2,252.07
Somma Totale	L. 8,169,644,85

Passivo.

Credito dei depositanti per capitale	L. 6,718,308.80
Credito dei depositanti per depositi o piccolo risparmio	„ 22,451.01
Simile per interessi	„ 19,045.30
Rimanenza pesi e spese	„ 5,171.11
Fondo di compensazione per crediti inesigibili	„ 5,200.—
Deposit. per dep. a cauzione	„ 204,262.16
„ „ custodia	„ 715,257.04
Somma il Passivo	L. 7,684,695.12
Patrimonio dell'Istituto al 1 gennaio 1889	„ 493,060.16
Rendita dell'esercizio corrente	„ 6,9?9.60
Somma Totale	L. 8,169,644.85

Movimento mensile dei libretti, dei depositi dei rimborsi da liquidarsi in fine dell'anno

Lib. accesi n. 151 depositi n. 897 p. l.	466,728.25
„ estinti „ 122 rimborsi „ 850 „	394,873.94

Movimento dell'anno 1889 dei libretti, dei depositi e dei rimborsi a piccolo risparmio.

Lib. accesi 38 depositi n. 263 p. l.	5,110,48
„ estinti n. 4 rimborsi „ 85 p. l.	1,349.92

Udine 1 febbraio 1889

Il Direttore, A. BONINI.

Operazioni.

La cassa riceve depositi a risparmio all'interesse netto del 3 1/4, 3 1/2 %;

e a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 % netto;

sconta cambiali con tre firme a quattro mesi al 5 1/2 %;

fa mutui a corpi morali al 5 1/4 % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;

a privati contro ipoteca al 5 % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;

fa prestiti ai monti di pietà della provincia di Udine;

fa sovvenzioni in conto corrente garantite da deposito di valori pubblici o contro ipoteca al 5 %;

contro pegno di valori al 4 1/2 %;

riceve valori a titolo di custodia verso la provvigione del 1 ‰ in ragione d'anno per i depositi non superiori a lire 25,000;

del 1/2 ‰ in ragione d'anno per i depositi *oltre* le lire 25,000 e *fino* a lire 100,000;

e del 1/4 ‰ in ragione d'anno per tutti i depositi che oltrepassano la somma di lire 100,000.

CARNOVALE

Animati e brillanti i veglioni della decorsa notte, al Nazionale, alla Sala Cecchini e al Pomo d'oro.

Dappertutto le danze si protrassero fino all'alba d'oggi.

Banca di Pordenone.

Situazione al 31 dicembre 1889

Attivo

Cassa	L. 50,118.82
Portafoglio	» 816,004.27
Effetti pubblici a garanzia corrispondenza reppres.	» 57,204.—
Id. nella Cassa d. Banca	» 7,825.—
Provincia di Udine. Interesse sui prestiti suddetti	» 524.59
Antic. sopra pegno di titoli	» 16,364.80
Idem. sopra pegno merci	» 9,557,40
Banco di Napoli C. C. gar. emissioni assegni	854.44
Crediti in C. C. verso Banche e corrisp. diversi	» 17,580.24
Crediti garantiti	» 842.69
Debit. div. conti da reg.	» 1,885.84
Mobilio, Casse forti ecc.	» 1,400.—
Spese di primo impianto	» 1,600.—
Deposito a garan. ant cip.	» 34,371.35
Deposito a garanzia sconti	» 4,498.50
Depositi dei funz. a cauz.	» 34,000.—
Depositi liberi a custodia	» 301,707.—
Totale delle attività	L. 1,356,288.44

Patrimonio Sociale

Cap. sociale	L. 150,000.—
Fondo di riserva	» 9,332.33
Id. speciale per le perdite eventuali sui prestiti fiduciari agli inondati del 1882	» 4,667,67
Interesse 4 per cento	» 560.—
	L. 164,560.—

Passivo

Conti corr. frut. cap. e int.	L. 651,722.28
Dep. a risparmio cap. e int.	» 72,548.51
Banco di Napoli. Conto c.	» 30,000.—
» » » Conto incas.	» 1,000.—
» » C. C. garantito emissione assegni	—.—
Debiti in C. C. verso Banche e corrisp. diversi	» 12,666.97
Cred. div. per effetti all'inc.	» 2,703.50
Credit. div. conti da reg.	» 17,766.10
Assegni a pagare	» 100.—
Azionisti conto div.	» 82.50
Deposit. div. per depositi a garanzia e anticipazioni	» 34.371.35
Depositanti div. per dep. a garanzia cred. aperti	» 4,498.50
Depositanti div. per dep. a cauzione di carica	» 34,000.—
Depositanti diver. per dep. liberi a custodia	» 301,707.—
Risconto portafoglio ed anticipazioni eserc. precedente e saldo utili	» 12,305.42
	L. 1,340,017.08
Risconto portaf. ed antec. a favore dell'eser. 1890	» 16,271.—
Totale delle passiv.	L. 1,356,288.44

Estrazioni del Regio Lotto
avvenute il 1 febbraio 1890.

Venezia	23	68	42	12	26
Roma	78	18	87	38	82
Firenze	48	27	61	88	52
Milano	25	65	45	35	80
Napoli	82	42	30	25	17
Palermo	10	30	78	9	57
Bari	19	82	9	28	67
Torino	44	72	38	35	13

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 1

	da	a
Rendita Italiana 5% god. 1 genn. 1890	95.—	95.10
„ „ 5% god. 1 lugl. 1889	94.88	93.93
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
„ Banca Veneta ex divid.	307.—	—.—
„ Banca di Cred. Ven. nomin	312.—	—.—
„ Società Ven. Costr. nomin	58.—	—.—
„ Cotonificio Venez. fine apr.	276.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	23.—	23.25

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 %	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania. . .	5 —	—.—	—.—	123.20	123.36
Francia. . . .	3 —	101.05	101.25	—.—	—.—
Belgio	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	6 —	25.16	25.21	25.22	25.28
Svizzera ...	1 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Triest.	4 1/2	216 —	—.—	—.—	—.—
B. note austr.	—	216 1/8	218 1/2	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 6 —.

Banco di Napoli 6 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 p. —%.

Borse.

MILANO 1		
Rend. It 95.22.—	—.—	
Prez. mer. — —	—.—	
Cam. Lon. 25.19.—	—.—	
„ Fra. 101.22.—	—.—	
„ Berl. 125.50.—	—.—	

FIRENZE 26	
Rend. italiana 94	75.—
Camb. Londra 25	23/—
„ Francia 101	75 —
Az. Ferr. Mer. 678	—.—
„ Mobiliare 557	50.—

PARIGI 1		
Rend. Fr. 3%	92	20.—
Rend. 3% per.	87	70.—
Rend. 4%	105	65.—
Rend. italiana	94	20.—
Cam. su Lond.	25	26.—
Consol. inglese	97	1/8
Obb. ferr. ital.	318	—.—
Cambio ital.		11/16
Rendita turca	17	82.—
Ban. di Parigi	791	—.—
Obbl. tunisine	4	5 75.—
Prestito egiz.	478	18.—
Ext. spagn. est.	72	4.—
Banca sconto	518	75 —
„ ottom.	533	21.—
Cred. fond.	1292	—.—
Azioni Suez	2000	—.—

VIENNA 26		
Mobiliare	324	25.—
Lombardo	137	25.—
Austriache	216	75.—
Banca Naz.	930	—.—
Napol. d'oro	9	37 1/2
Cam. su Parigi	46	80.—
„ su Londra	118	15.—
Ren. Austriaca	88	30.—
Zecchini imper.	—	—.—

BERLINO 28		
Mobiliare	98	—.—
Austriache	180	10.—
Lombarde	—	—.—
Rend. italiana	94	60.—

LONDRA 27		
Inglese	97	11/16
Italiano	92	3/8—

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO

BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 29

Rendita austriaca (carta) 88,46
Id. Id. (arg.) 88,55
Id. Id. (oro) 109,80
Londra 11,82 Nap. 9.37 —/

MILANO 29

Rendita ital. 94,70 sera 94,65
Napoleoni d'oro 20.18.

PARIGI 29

Chiusura della sera Ital. 93,70
Marchi 124.70

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua Clientela di aver sempre fornito il proprio MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — **Prezzi convenienti.** — Aghi e pezzi di cambio.

Macchina Americana

per lavar la biancheria.

Assortimento

Lampade a petrolio

METEORA - LAMPO - PATENTE SOLARE — Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali

della prima e premiata fabbrica G. SARDI C. di Venezia.

Deposito

Materiali da fabbrica

Ordinazioni direttamente a

Giuseppe Baldan
Udine-Piazza del Duomo

Col 15 Marzo 1890
D'Affittarsi

i seguenti locali nel suburbio Pracchiuso 65 IV:

Fabbricati per uso conciapelli con e senza arnesi, diritto d'acqua.

Locale uso lavanderia, magazzino, granaio, con orto annesso.

Vasti magazzini e granai.

Locali d'abitazione e scuderie.

Per informazioni rivolgersi al signor **Giovanni Fabris** agente dell'Impresa foraggi suburbio Pracchiuso 65 IV.

Avviso interessante

B. DANOVARO e Comp.

Rappresentanti-Depositari 22

Specialità in Olio puro d'Oliva

Conserve alimentari e salumi.

Comodità per Famiglie, Alberghi Trattorie.

Olio extra sopraffino puro d'Oliva in latte da chilog. 5 e 2 1/2.

Dirigersi alla sopra indicata Ditta

UDINE - Via Aquileja, 18 - UDINE

Stimatiss. Sig. **Galleani**,

78 Farmacista a Milano.

Pieve di Teco, 14 marzo 1884.

Ho ritardato a darle notizie della mia malattia per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessato ogni **blenorragia** da oltre quindici giorni.

Il voler elogiare i magici effetti delle pillole prof. **Porta** e dell'Opiato balsamico **Guerta**, è lo stesso come pretendere aggiungere luce al sole e acqua al mare.

Basti il dire che mediante la prescritta cura, qualunque accanita **blenorragia** deve scomparire, che, in una parola, sono il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattie segrete interne.

Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'inappuntabilità nell'eseguire ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per altri due vasi **Guerta** e due scatole **Porta** che vorrà spedirmi a mezzo pacco postale. Coi sensi della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. Ill.

Obbligatiss. L. G.

Scrivere franco alla farmacia A. TENCA successore ad *Galleani*, con Laboratorio chimico, Via Spaderi, n. 15, Milano

Offelleria in vendita
A CIVIDALE

Il sottoscritto desiderando ritirarsi dal commercio, per raggiungere i propri figli alla Capitale, offre la cessione della sua antica e rinomata offelleria a prezzi di tutta convenienza.

A togliere ogni equivoco, garantisce ai concorrenti che il negozio, benissimo avviato, dà, anche nel minimo, un'introito assai lusinghiero.

Per trattative rivolgersi direttamente al sottoscritto in Cividale del Friuli.

GIROLAMO TOFFALONI
offelliere.

Liquidazione

Il sottoscritto rende noto al rispettabile pubblico, ch'egli vende i suoi vini vecchi di collina da Monfalcone e Prosecco dell'annata 1887 e più vecchi, di uva appassita, a prezzi ribassati a motivo di liquidazione.

Tiene in vendita botti vecchie in buon stato e di perfetta qualità a prezzi mitissimi.

Recapito Via Antonio Lazzaro Moro, n. 185.

SIGISMONDO HEISCHMANN.

AVVISO

La sottoscritta avvisa la sua numerosa clientela avere trasportato il negozio mode da Piazza Vittorio Emanuele N. 6 in Via Mercatovecchio N. 49. Vicino la ditta Peressini.

ATTILIA TRAVANI.

Tricesimo - **ANZIL e FOLO** - Tricesimo
(*Via S. Antonio nel locale della Trattoria al Popolo*).

Fabbrica a pressione di quadrelli

in Portland e Cementi idraulici per pavimenti semplici ed a disegni diversi.

Tanto per la solidità quanto per la mitezza dei prezzi la Ditta suddetta non teme concorrenza.

Nella stessa Fabbrica si trova pure un deposito di

Cementi idraulici della Società Italiana di Bergamo.

Dott. W. T. Clarck (avanti la cura)

I MIRACOLI DELLA SCIENZA!

Nel scientifico Clarck oggi sollevò campo grandissimo un nuovo ritrovato del Dott. W. Thomas mercè il chiasso quale migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli. Sottoposta dal suo inventore all'esame di rinomati medici, l'*Eucrinite* — tale è nome del nuovo ritrovato — è stata provata e riconosciuta quale unico medicamento che finalmente la scienza possa offrire contro la calvizie; tanto che oggi molti fra i dottori più in voga non sdegnano di ordinare l'*Eucrinite* come farmaco infallibile non solo nelle *eczeme* umide e secche ma ben'anco nelle *adipotrikie, kerotrikie, impettigini, psoridi* ecc., affezioni, spesso invisibili del cuoio capelluto, dalle quali hanno quasi sempre origine tutte le specie di calvizie e contro cui fino ad oggi l'arte medica si dichiarava impotente di combattere.

Anche fra noi l'*Eucrinite* ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di calvizie, anche inveterate, ottenute in breve tempo. È ammirabile la chiarezza con cui il Dott. Clarck — valente scrittore quanto dotto analizzatore dei fenomeni fisiologici relativi al *sistema piloso* — ci rivela il processo della *rigermogliazione capigliare*. E nel riprodurre un brano del di lui scritto, crediamo fare un regalo ai nostri lettori calvi o che sono per diventarlo... additando loro che l'*Eucrinite trovasi presso* l'Amministrazione del nostro Giornale e che si spedisce ovunque dietro domanda accompagnata da vaglia di L. 6.50.

Il Dott. W. T. Clarck (dopo la cur,

« Ecco quanto scrive il Dot. Clarck: « Alla *rigermogliazione* capigliare concorrono *follicolo, bulbo* e *capello*. Il bulbo è isolato affatto dal follicolo: si « può quindi *strappare il primo senza* danneggiare il secondo: il bulbo disseccato cade ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo « bulbo: su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello. Mediante l'*Eucrinite* i capelli rinascono in breve, dalla circonferenza al centro, « dai come lanugine, poi divengono fitti e robusti: le *spuntate* o *fiorite* succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a rigurarsi; la parte denudata « *gradatamente* diminuisce, la *piazza* si restringe e scompare circuita dall'invadente rigenerazione capigliare. L'*Eucrinite* mostra anche in pochi giorni « mediante il microscopio, la soluzione dell'arduo problema! »

VERA TELA ALL'ARNICA
GALLEANI 60

MILANO, Farmacia n. 15, A. TENCA, successore ad Galleani

con Laboratorio chimico, via Spaderi.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **stesso nome** che sono **inefficaci** e *spesso dannose*. Il *nostro preparato* è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa dalle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu *nostro scopo di trovare* il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta **falsificata** ed imitata goffamente col **verderame, veleno** conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano **i numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** nel corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica,** nelle **malattie** di **utero,** nelle **leucorree,** nell' **abbassamento d'utero,** ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica,** da *gotta*: risolve la callosità, gli ...menti da cicatrici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa *L.* **10.50** *al metro, L.* **5.50** *al mezzo metro,*
L. **1.20** *la scheda, franca a domicilio.*

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, **Zara** Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni- **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Predram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

NELLA FARMACIA
di De CANDIDO DOMENICO
UDINE -- VIA GRAZZANO -- UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine dai Fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI GISELLA

L'Acqua della **Sorgente Gisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose**, e viene raccomandata nel *Catarro gastrico*, nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia caterrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica* e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Lencoree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60**, Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia: **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provincia della rinomata

ACQUA DI CELENTINO
della Valle di Pejo

nonchè Deposito

dell'ACQUA VITTORIA

Stiratrici e Madri di Famiglia

ADOPERATE IL RINOMATO, PERFEZIONATO ED ORMAI

INSUPERABILE

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di **Amido Borace**. La Ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di **Amido al Borace**, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. — **Guardarsi dalle dannose e sleali imitazioni e domandare sempre la MARCA GALLO.**

Importante. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Nostro speciale segreto da nessun altro ancora trovato.

Specialità del Premiato Stabilimento **A. BANFI** di Milano.

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali.

Provate e domandate ai Droghieri la **Cipria profumata BANFI**, igienica rinfrescante, garantita pura, L. **1** il pacco grande, L. **0.50** il piccolo. 14

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

MARCHESI & C.° Liquidatori PIETRO BARBARO

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

Soprabiti fodera flanella . . . . da L. 28 a 85
Vestiti completi . . . . „ „ 18 a 50
Calzoni . . . . „ „ 7 a 24

Ulster novità . . . . da L. 25 a 60
Makferland . . . . „ „ 18 a 45
Collari tutta ruota . . . . „ „ 16 a 55

Assortimento copioso di Gilet a maglia e Pelliccie.

Liquidazione di tutte le merci per fine stagione **PEL CARNOVALE** Liquidazione di tutte le merci per fine stagione

Finanziere da L. 30 a 60 — Calzoni da L. 10 a 20 — Gilet da L. 4 a 10.

Specialità della Casa

Vestiti e soprabiti per Ragazzi.

Qualunque commissione si dà pronta in 12 ore.

PREZZI FISSI. PRONTA CASSA

ANTICA OFFELLERIA
DI
GIROLAMO TOFFALONI
in Cividale

Unica specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro abbricazione; purchè il peso delle medesime non sia *inferiore* al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cuoina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed a l'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

Si regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba, migliore di quella dei Fratelli **Zempt**, che è un'azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli **Zempt** profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5, **Napoli**. — Prezzo in provincia L. **6**.

AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO Fratelli ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli **Zempt**, Galleria Principe di Napoli, N. 5, **Napoli**. Prezzo in provincia L. **3**. — Deposito in tutte le città d'Italia.

Si vende in Udine da F. Minisini in fondo Mercatovecchio, e dai Parrucchieri Laug e Del Negro Via Riallo, N. 9, in **Pordenone** da G. Tamai Corso Vittorio Emanuele, ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti. 2

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia all'Esposizione di Milano, Francoforte s|m, Trieste, Nizza, Torino, e Accademia Naz. Parigi.

Il sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata **ANTICA FONTE DI PEJO** dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire *sulle etichette* delle bottiglie sugli stampati quello di *Unica vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** a chi domanda loro semplicemente **ACQUA PEJO** avendone maggior guadagno.

Per togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega *di chiedere sempre* Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** (non solo Acqua Pejo) ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI**.

13 — La Direzione G. BORGHETTI.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
„ 5.20 ant.	omnibus	„ 9.40 ant	„ 5.15 ant.	omnibus	„ 10.05 ant.
„ 11.15 ant.	diretto	„ 2.20 p	„ 10.40 ant.	omnibus	„ 3.15 p.
„ 1.10 pom	omnibus	„ 5.49 p.	„ 2.40 p.	diretto	„ 5.42 p.
„ 5.45 „	omnibus	„ 10.10 p.	„ 5.20 „	misto	„ 11.05 p.
„ 8.20 „	diretto	„ 11.10 p.	„ 9.55 „	omnibus	„ 2.24 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant
„ 7.48 ant.	diretto	„ 9.48 ant	„ 9.15 „	diretto	„ 11.04 „
„ 10.35 ant.	omnib.	„ 1.34 p.	„ 2.24 p.	omnib.	„ 5.10 p.
„ 4.— p.	omnib.	„ 7.28 p.	„ 4.55 p.	omnib.	„ 7.28 p.
„ 6.34 p.	diretto	„ 7.51 p.	„ 6.35 p.	diretto	„ 8.12 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 8.35 ant	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant
„ 7.58 ant.	omnib.	„ 8.30 ant	„ 11.50 ant.	omnib.	„ 12.35 p.
„ 11.10 „	misto	12.47 p.	2.45 p.	misto	„ 4.19 p.
„ 3.40 p.	omnib.	„ 4.20 p.	„ 7.10 p.	omnibus	„ 7.50 p.
„ 6.— p.	„	„ 6.45 p.	„ 12.20 ant.	misto	„ 1.05 ant
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 9.08 ant.	misto	ore 9.37 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant
„ 11.35 „	„	„ 11.66 „	„ 9.59 „	„	„ 10.22 „
„ 3.30 p.	„	„ 4.01 p.	„ 12.19 p.	„	„ 12.50 p
„ 8.24 „	„	„ 8.56 „	„ 4.37 p.	omnibus	„ 5.06 p.
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 10.03 ant.	ore 6.58 ant.	misto	ore 9.02 ant.
„ 1.02 p.	„	„ 3.35 p.	„ 1.15 p.	„	„ 3.10 p.
„ 5.24 p.	omnibus	„ 7.24 p.	„ 5.20 p.	„	„ 7.38 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.41 pom. arriva a Venezia 12.55 e 10.00 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.46

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 8.05 ant.	da Stazione	ore 9.48 ant.	ore 7.— ant.	a Stazione	ore 8.45 ant
» 11.05 »	ferroviaria	» 12.50 p.	» 10.46 »	ferroviaria	» 12.35 p
» 2.05 p.	id.	» 3.44 p.	» 1.45 p.	id.	» 3.27 p.
» 6.— »	id.	» 7.44 p.	» 4.41 »	id.	» 6.33 »

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

buone-purgative-antimorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, mi incoraggiano a diffonderlo maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo, da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procurerà un sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, nè per dori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, a con brodo o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato od qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito *metodo di vita*, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione, e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.